

BILANCIO (5ª)

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2013

102ª Seduta

Presidenza del Presidente

AZZOLLINI

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Casero.

La seduta inizia alle ore 15,25.

IN SEDE REFERENTE

(1121) Bilancio di previsione dello Stato per l' anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016

- (Tab. 1) Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016

(Tab. 2) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 **(1120) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)**

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta di giovedì 31 ottobre 2013.

Il presidente AZZOLLINI, nel ricordare che nella seduta dello scorso 31 ottobre si era conclusa la discussione generale congiunta sui documenti di bilancio, dà la parola ai relatori per gli interventi di replica.

Il relatore D'ALI (PdL) ricordando che, nel corso della discussione generale congiunta, sono stati toccati principalmente i temi della tassazione sugli immobili e della riduzione del cuneo fiscale esprime apprezzamento per l'approccio costruttivo dei diversi interventi.

Fa, poi, presente che i vincoli di bilancio e i dati macroeconomici, ribaditi anche in questi ultimi giorni dal Ministro dell'economia e delle finanze, rappresentano una cornice fondamentale in cui collocare le proposte emendative.

Nel rinviare alla fase di esame degli emendamenti un maggiore approfondimento delle diverse tematiche, conferma l'impegno del Senato a migliorare l'impianto del disegno di legge di stabilità, anche alla luce delle specifiche connotazioni delle coperture finanziarie che caratterizzano il provvedimento nel triennio 2014-2016.

Il relatore SANTINI (PD) rammenta che, al momento dell'adozione, da parte del Governo, del disegno di legge di stabilità, il Presidente del Consiglio dei ministri aveva fin da subito posto l'accento sul carattere "aperto" del provvedimento, su cui il Parlamento avrebbe poi operato approfondimenti e interventi migliorativi.

Rileva, peraltro, che questa Commissione si troverà a lavorare nel rispetto di due parametri entrambi ineludibili consistenti sia nel vincolo dei conti pubblici sia nella necessità di predisporre misure per il rilancio della crescita economica.

Anche alla luce delle recenti previsioni della Commissione europea, che ha rivisto al ribasso le prospettive d'incremento del Pil per il 2014, evidenzia l'assoluta necessità, nel corso

dell'esame del disegno di legge di stabilità, di rafforzare tutti i provvedimenti necessari alle misure propedeutiche al rilancio della crescita, come la riforma della tassazione sugli immobili e dell'imposizione fiscale sui redditi di lavoro e di impresa, nell'auspicio che tali interventi rappresentino il primo passaggio di un percorso complessivo da completarsi nel prossimo triennio.

Da ultimo, segnala che sarebbe importante, da parte delle opposizioni, l'eventuale presentazione di relazioni di minoranza, quale utile contributo per un ulteriore miglioramento dei documenti di bilancio.

Il PRESIDENTE, nel ringraziare i relatori, avverte che, nella giornata di martedì prossimo, si terrà l'intervento di replica del Governo.

Il seguito dell'esame congiunto è, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 15,40.